

# Arbeitsmarkt news Mercato del lavoro



Beobachtungsstelle  
für den Arbeitsmarkt

Osservatorio del  
mercato del lavoro

[www.provinz.bz.it/arbeit](http://www.provinz.bz.it/arbeit)  
[www.provincia.bz.it/lavoro](http://www.provincia.bz.it/lavoro)

11/2019  
Dezember/Dicembre

## Die wichtigsten Arbeitsmarktindikatoren: Südtirol im europäischen Vergleich

Die Südtiroler Erwerbstätigenquote der 20- bis 64-Jährigen betrug im Jahr 2018 bemerkenswerte 79,0%. Das für den gesamten EU-Raum geltende Ziel von 75% – das bis zum Jahr 2020 erreicht werden soll – stellt für Südtirol keine Zielvorgabe dar, da unser Land diesen Wert bereits 2008 aufwies. Landesregierung und Sozialpartner haben daher 2013 im Mehrjahresplan für die Beschäftigungspolitik erstmals ein quantitatives Ziel festgelegt: Bis zum Jahr 2020 sollen 80% der Südtiroler zwischen 20 und 64 Jahren erwerbstätig sein.

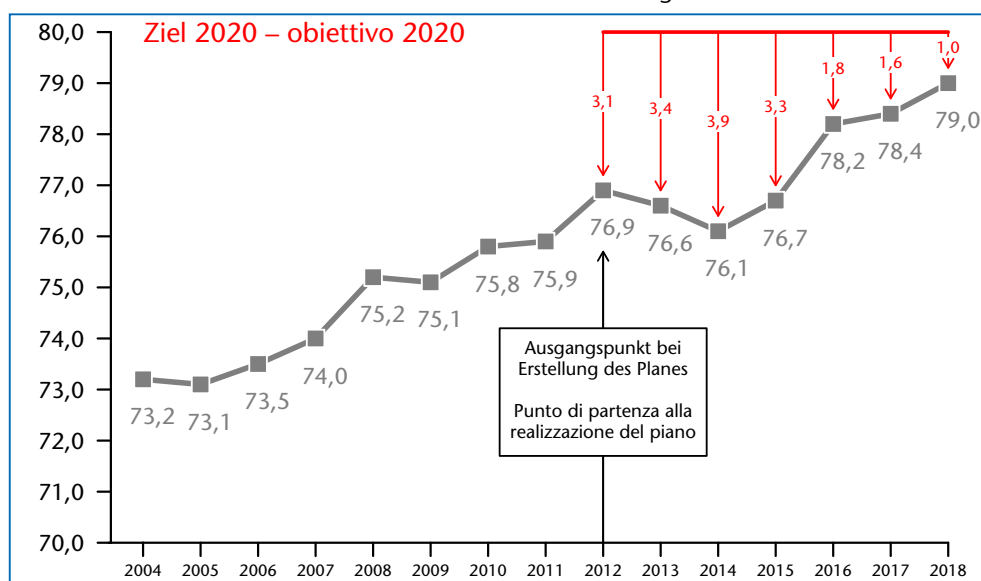
Seither hat der heimische Arbeitsmarkt an Dynamik gewonnen, besonders sichtbar in den letzten drei Jahren: Lag die Erwerbstätigenquote der 20- bis 64-Jährigen im Jahr 2015 bei 76,7% und damit um 3,3 Prozentpunkte vom Ziel entfernt, so fehlte im Jahr 2018 nur mehr ein Prozentpunkt.

## I principali indicatori del mercato del lavoro: l'Alto Adige nel contesto europeo

Il tasso di occupazione in Alto Adige relativo alla fascia d'età compresa tra i 20 e i 64 anni nel 2018 è pari a 79,0%, livello degno di nota. L'obiettivo del 75%, valevole per l'intera UE e da raggiungere entro il 2020, non costituisce un obiettivo per la nostra provincia, poiché tale livello era già stato raggiunto nel 2008. Nel 2013 Giunta Provinciale e parti sociali hanno definito nel piano pluriennale degli interventi di politica del lavoro per la prima volta un obiettivo quantitativo che prevede entro il 2020 un tasso di occupazione dell'80% (per la fascia 20-64 anni di età).

Da allora il mercato del lavoro altoatesino ha guadagnato dinamicità, in particolare negli ultimi tre anni: mentre nel 2015 mancavano 3,3 punti percentuali al tasso di occupazione (76,7%) per raggiungere l'obiettivo dell'80%, nel 2018 risulta mancare solo un punto percentuale.

Erwerbstätigenquote (20-64 Jahre) - EU-Ziel 2020: 75%  
Tasso di occupazione (20-64 anni) - Obiettivo UE 2020: 75%  
Südtirol Ziel: 80% - Obiettivo Alto Adige: 80%



Quelle: Amt für Arbeitsmarktbeobachtung

Fonte: Ufficio osservazione mercato lavoro



## Insgesamt deutliche Verbesserung seit 2015, aber weiterhin bemerkenswerte Unterschiede nach Alter

Im Vergleich zu 2015 ist die Beschäftigungsquote der 20- bis 64-Jährigen im Jahr 2018 insgesamt deutlich angestiegen (+2,3 Prozentpunkte). Allerdings zeigen die 35- bis 44-Jährigen eine leicht negative Entwicklung, was besonders auf die Quote der Frauen zurückzuführen ist. Bei den Männern ist nur die Quote der 15- bis 24-Jährigen nach wie vor leicht rückläufig.

Bei den Jugendlichen konnte der Beschäftigungsrückgang der Jahre 2012 bis 2015 deutlich eingebremst werden. Für Minderjährige ist die Lehre mitunter die einzige Möglichkeit, erwerbstätig zu sein und gleichzeitig die Bildungspflicht zu erfüllen. Die Erwerbstätigenquote der 15- bis 24-jährigen Männer hat im Zeitraum 2015 bis 2018 um weitere 1,6 Prozentpunkte abgenommen und liegt damit nur noch bei 37%. Die Frauen dieser Altersklasse hingegen konnten mehr als elf Prozentpunkte dazugewinnen und stehen damit 2018 bei 33,8 Erwerbstätigen je 100 Einwohner (15- bis 24-Jährige). Sie konnten damit den Rückgang, den sie von 2012 bis 2015 verzeichnet hatten, großteils wieder wettmachen (siehe News 06/2016 "Die wichtigsten Arbeitsmarktindikatoren im europäischen Vergleich").

### Ab 25 Jahre deutlich mehr Erwerbstätige

In der Altersklasse von 25 bis 34 Jahren nimmt die Erwerbstätigkeit sprunghaft zu. Die Männer reichen mit einer Erwerbstätigenquote von 90,2% bereits nahe an die höchsten Raten der Altersklassen zwischen 35 und 54 Jahre heran. Der Wert der Frauen in der Altersklasse zwischen 25 und 34 Jahre liegt beträchtlich unter jenem der Männer und zudem noch rund zehn Prozentpunkte unter dem Wert der höheren Altersklassen. In den vergangenen drei Jahren war die Entwicklung in dieser Altersklasse nach Geschlecht ähnlich: Sowohl die Quote der Männer (+1,6) wie auch jene der Frauen (+1,3) ist leicht gestiegen.

Bei den 35- bis 44-Jährigen verzeichnen die Männer eine leichte Zunahme (+1,4), während die Quote der Frauen um -2,7 Prozentpunkte abnimmt. Hier dürfte die geringere Erwerbsbeteiligung der Mütter eine wesentliche Rolle spielen (siehe AM-News 04/2018: "Die Auswirkung der Geburt auf die Beschäftigung der Mütter").

## Completivamente un netto miglioramento dal 2015 - ma ancora grandi differenze in base all'età

Il tasso di occupazione nella fascia 20-64 anni è nel 2018 significativamente più alto rispetto a quello del 2015 (+2,3 punti percentuali). Va tuttavia evidenziato come le persone tra i 35 e i 44 anni registrino un trend in leggero peggioramento, dovuto in particolare alla componente femminile. Per gli uomini, solo il tasso nella fascia 15-24 anni continua a diminuire leggermente.

Nel caso dei giovani, il calo dell'occupazione tra il 2012 e il 2015 è stato significativamente frenato. Per i minorenni l'apprendistato è talvolta l'unica possibilità per lavorare e nel contempo ottemperare all'obbligo formativo. Nel periodo 2015-2018, gli uomini hanno perso ulteriori 1,6 punti percentuali nel tasso di occupazione tra i 15 e i 24 anni, che nel 2018 si attesta su 37%. Sempre in questa fascia d'età le donne hanno invece guadagnato più di undici punti percentuali e nel 2018 avevano 33,8 occupate per 100 abitanti. In questo modo sono state in grado di compensare il calo registrato tra il 2012 e il 2015 (cfr. News 06/2016 "I principali indicatori del mercato del lavoro nel contesto europeo").

### Dai 25 anni molti più occupati

Nella fascia di età tra i 25 e i 34 anni l'occupazione aumenta rapidamente. Gli uomini, con un tasso di occupazione del 90,2%, si avvicinano già sensibilmente alle percentuali maggiori che caratterizzano la fascia d'età tra i 35 e i 54 anni. Il valore registrato tra le donne della fascia d'età 25-34 anni è molto più basso rispetto a quello degli uomini ed è ancora di circa dieci punti percentuali inferiore rispetto al valore delle classi anagrafiche superiori. Negli ultimi tre anni l'andamento di questa fascia di età è stato simile per entrambi i sessi: sia i tassi per gli uomini (+1,6) che per le donne (+1,3) sono leggermente aumentati.

Tra le persone di 35-44 anni, gli uomini hanno registrato un leggero aumento (+1,4), mentre il tasso per le donne è diminuito di -2,7 punti percentuali. La minore partecipazione delle madri al mercato del lavoro svolge probabilmente un ruolo importante in questo contesto (cfr. AM-News 04/2018: "Gli effetti della nascita sull'occupazione delle madri").



## Weiterhin deutliche Zunahme bei den älteren Erwerbstätigen (55+)

Ein weiteres Phänomen, das seit längerem beobachtet werden kann, ist die steigende Beschäftigung der über 55-Jährigen. Hierfür gibt es zwei gewichtige Gründe: Zum einen führt die Erhöhung des Pensionsantrittsalters sowohl die Männer als auch die Frauen dazu, länger erwerbstätig zu sein; zum anderen kommen nun - besonders bei den Frauen - jene Jahrgänge in diese Altersklasse, welche bereits vorher eine höhere Beschäftigungsquote aufwiesen.

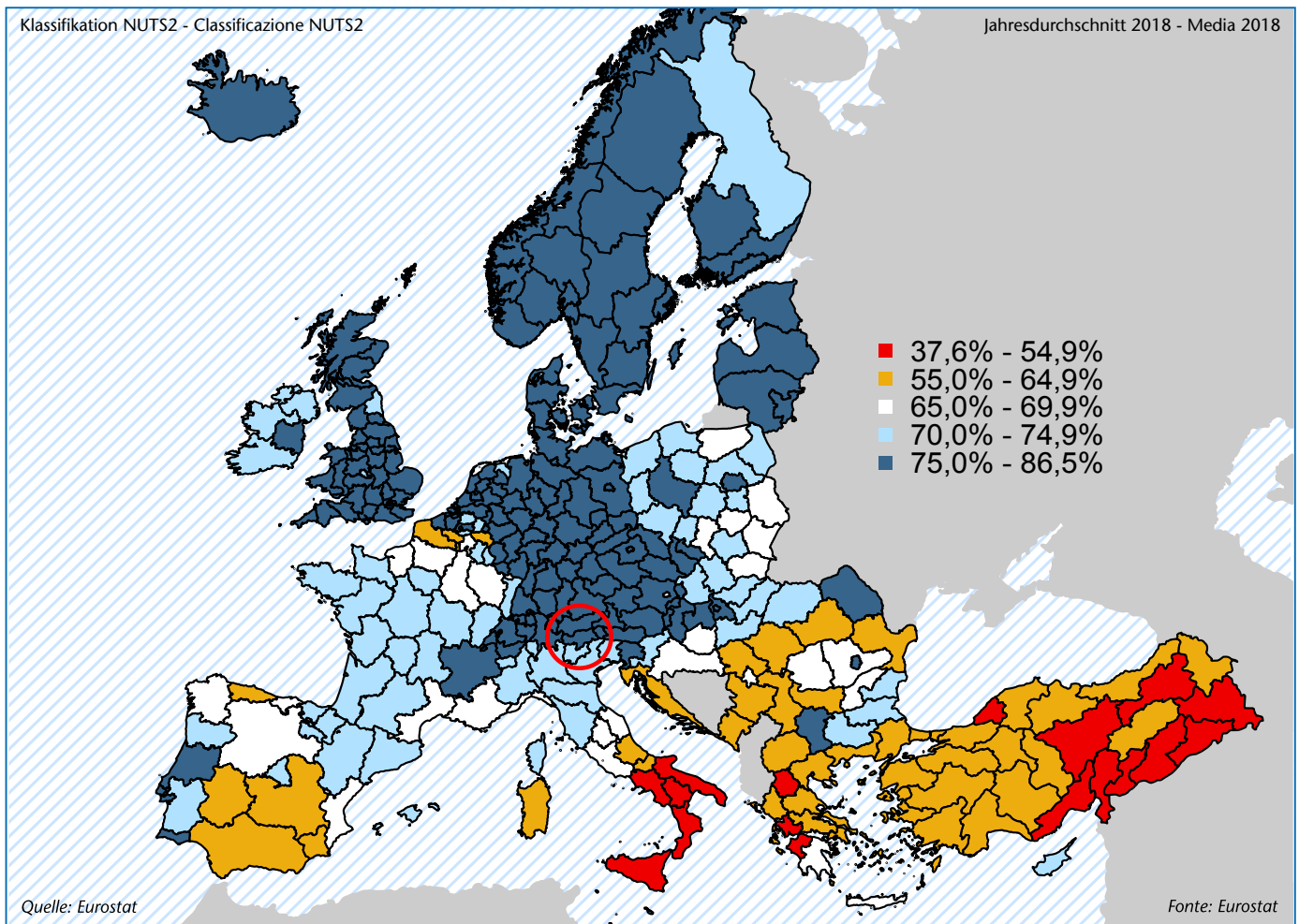
## Continua il sensibile aumento tra gli occupati meno giovani (55+)

Un ulteriore fenomeno, che può essere osservato ormai da tempo, è la crescente occupazione tra gli over 55. Alla base di questo andamento vi sono due importanti motivazioni: da un lato l'innalzamento dell'età pensionistica che porta a lavorare più a lungo, dall'altro l'ingresso in questa fascia d'età di singole classi d'età che avevano già da tempo tassi di occupazione molto elevati, fenomeno quest'ultimo riscontrabile soprattutto tra le donne.

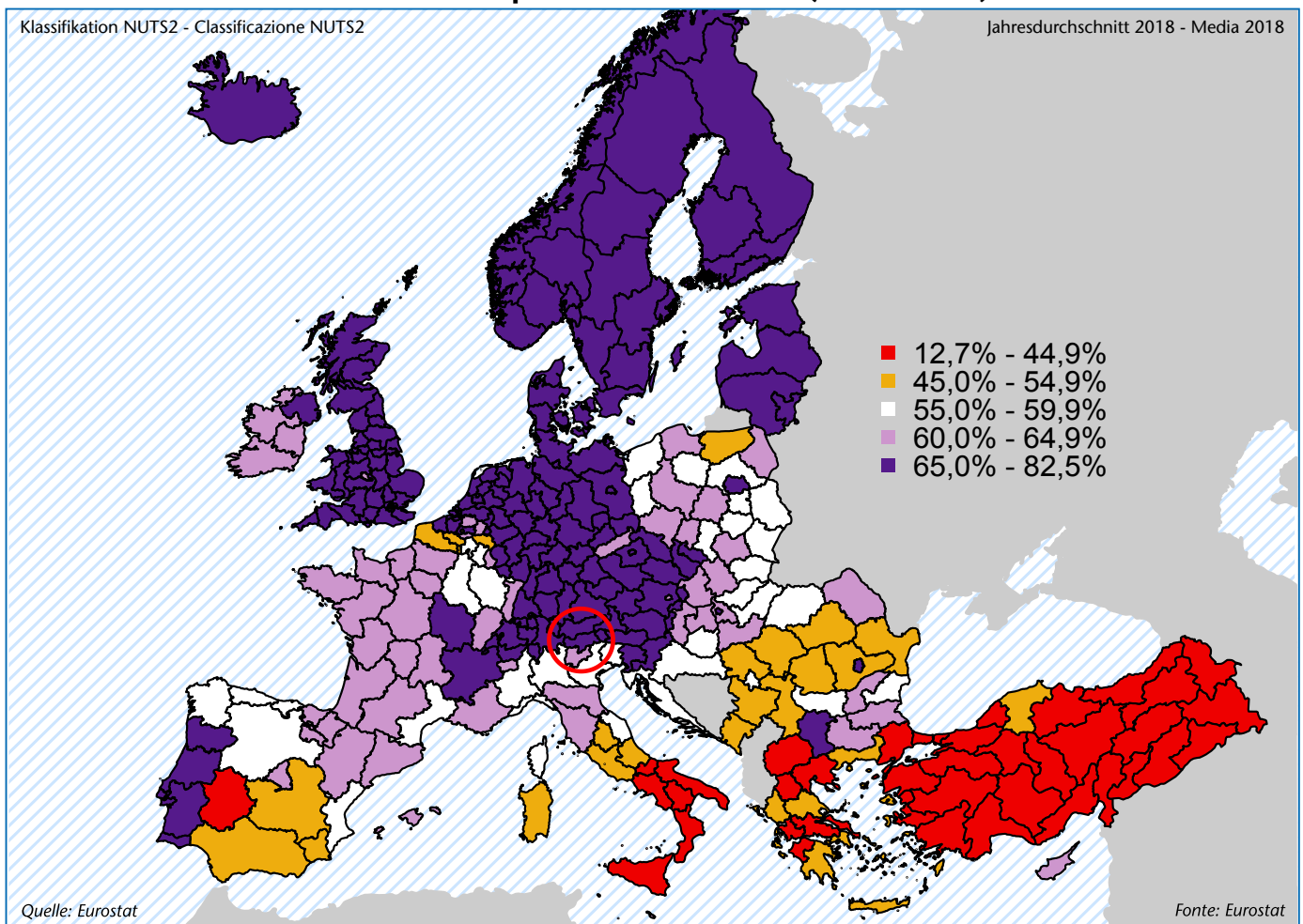
**Erwerbstätigenquote nach Alter und Geschlecht in ausgewählten Regionen**  
**Tasso di occupazione per età e sesso in alcune regioni**  
 Jahresdurchschnitt 2018 – Media annua 2018

	Erwerbstätigenquote nach Altersklassen Tasso di occupazione per fasce di età						20-64	
	15-24	25-34	35-44	45-54	55-64			
<b>Insgesamt – Totale</b>								
Ostschweiz	72,0	87,0	90,2	88,5	75,0	84,6	Svizzera orientale	
Oberbayern	50,1	85,8	89,8	89,9	76,3	84,1	Alta Baviera	
Schwaben	52,8	85,5	87,3	89,6	74,5	82,6	Svevia	
Tirol	55,5	84,6	89,3	87,0	57,6	78,9	Tirol	
Vorarlberg	59,0	84,4	86,5	86,9	61,8	80,2	Vorarlberg	
Kärnten	52,2	83,9	86,7	83,8	50,5	75,0	Carinzia	
<b>Südtirol</b>	<b>35,6</b>	<b>81,8</b>	<b>87,6</b>	<b>89,0</b>	<b>64,8</b>	<b>79,0</b>	<b>Provincia di Bolzano</b>	
<i>Veränderung zu 2015 in Prozentpunkten</i>	<i>+4,8</i>	<i>+1,6</i>	<i>-0,7</i>	<i>+1,4</i>	<i>+7,0</i>	<i>+2,3</i>	<i>Variazione rispetto 2015 in punti percentuali</i>	
Provinz Trient	26,4	77,2	84,7	84,1	57,8	73,6	Provincia di Trento	
Venetien	23,1	76,7	82,8	80,8	55,6	71,5	Veneto	
Friaul-Julisch Venetien	19,6	72,9	83,6	80,2	57,4	71,0	Friuli-Venezia Giulia	
<b>Männer – Uomini</b>								
Ostschweiz	71,6	93,1	95,1	93,3	81,5	89,5	Svizzera orientale	
Oberbayern	51,0	89,5	95,2	93,2	81,3	88,1	Alta Baviera	
Schwaben	56,1	91,0	94,5	94,4	80,5	88,0	Svevia	
Tirol	57,5	86,7	93,4	91,7	67,3	83,6	Tirol	
Vorarlberg	62,9	88,2	95,2	91,4	69,5	85,9	Vorarlberg	
Kärnten	56,5	88,0	91,5	86,3	58,7	80,4	Carinzia	
<b>Südtirol</b>	<b>37,2</b>	<b>90,2</b>	<b>96,3</b>	<b>92,7</b>	<b>71,1</b>	<b>84,9</b>	<b>Provincia di Bolzano</b>	
<i>Veränderung zu 2015 in Prozentpunkten</i>	<i>-1,6</i>	<i>+1,8</i>	<i>+1,4</i>	<i>+0,5</i>	<i>+4,3</i>	<i>+0,9</i>	<i>Variazione rispetto 2015 in punti percentuali</i>	
Provinz Trient	29,7	85,5	92,2	91,2	64,5	80,6	Provincia di Trento	
Venetien	26,7	83,3	91,8	91,8	65,5	80,5	Veneto	
Friaul-Julisch Venetien	19,6	80,2	92,9	89,3	63,5	78,3	Friuli-Venezia Giulia	
<b>Frauen – Donne</b>								
Ostschweiz	72,4	81,0	84,6	83,5	68,4	79,6	Svizzera orientale	
Oberbayern	49,2	81,8	84,3	86,5	71,3	80,1	Alta Baviera	
Schwaben	49,3	79,3	80,1	84,6	68,7	76,9	Svevia	
Tirol	53,5	82,4	85,2	82,4	48,2	74,2	Tirol	
Vorarlberg	55,0	80,5	78,0	82,4	54,3	74,5	Vorarlberg	
Kärnten	47,9	79,6	81,9	81,5	42,6	69,8	Carinzia	
<b>Südtirol</b>	<b>33,8</b>	<b>73,3</b>	<b>79,0</b>	<b>85,2</b>	<b>58,6</b>	<b>73,0</b>	<b>Provincia di Bolzano</b>	
<i>Veränderung zu 2015 in Prozentpunkten</i>	<i>+11,3</i>	<i>+1,3</i>	<i>-2,7</i>	<i>+2,4</i>	<i>+9,7</i>	<i>+3,6</i>	<i>Variazione rispetto 2015 in punti percentuali</i>	
Provinz Trient	22,9	68,7	77,3	77,1	51,4	66,6	Provincia di Trento	
Venetien	19,4	70,1	73,8	69,6	46,1	62,6	Veneto	
Friaul-Julisch Venetien	19,6	65,4	74,2	71,2	51,5	63,6	Friuli-Venezia Giulia	

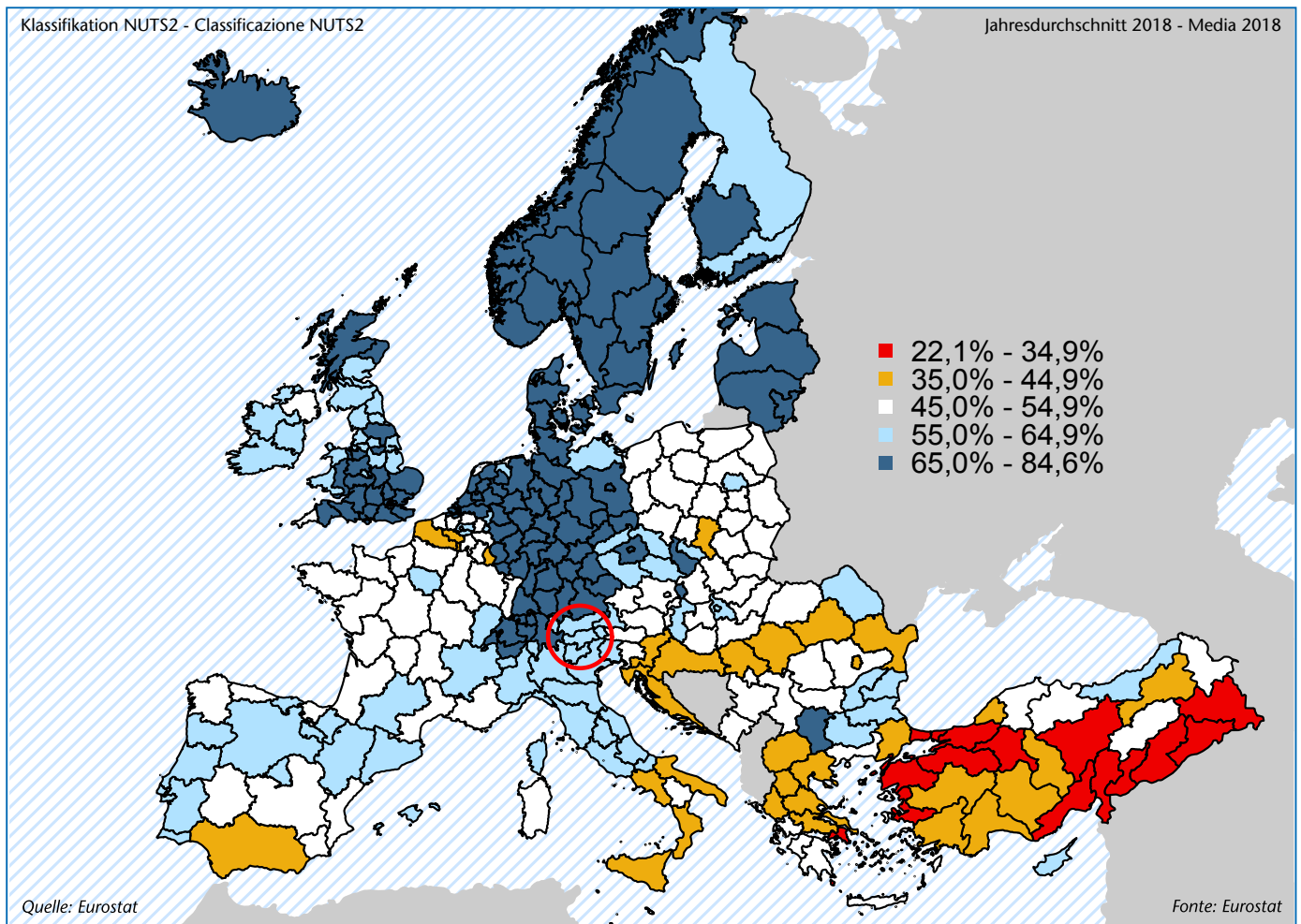
**Erwerbstätigenquote (20-64 Jahre) - EU-Ziel 2020: 75%**  
**Tasso di occupazione (20-64 anni) - obiettivo UE 2020: 75%**



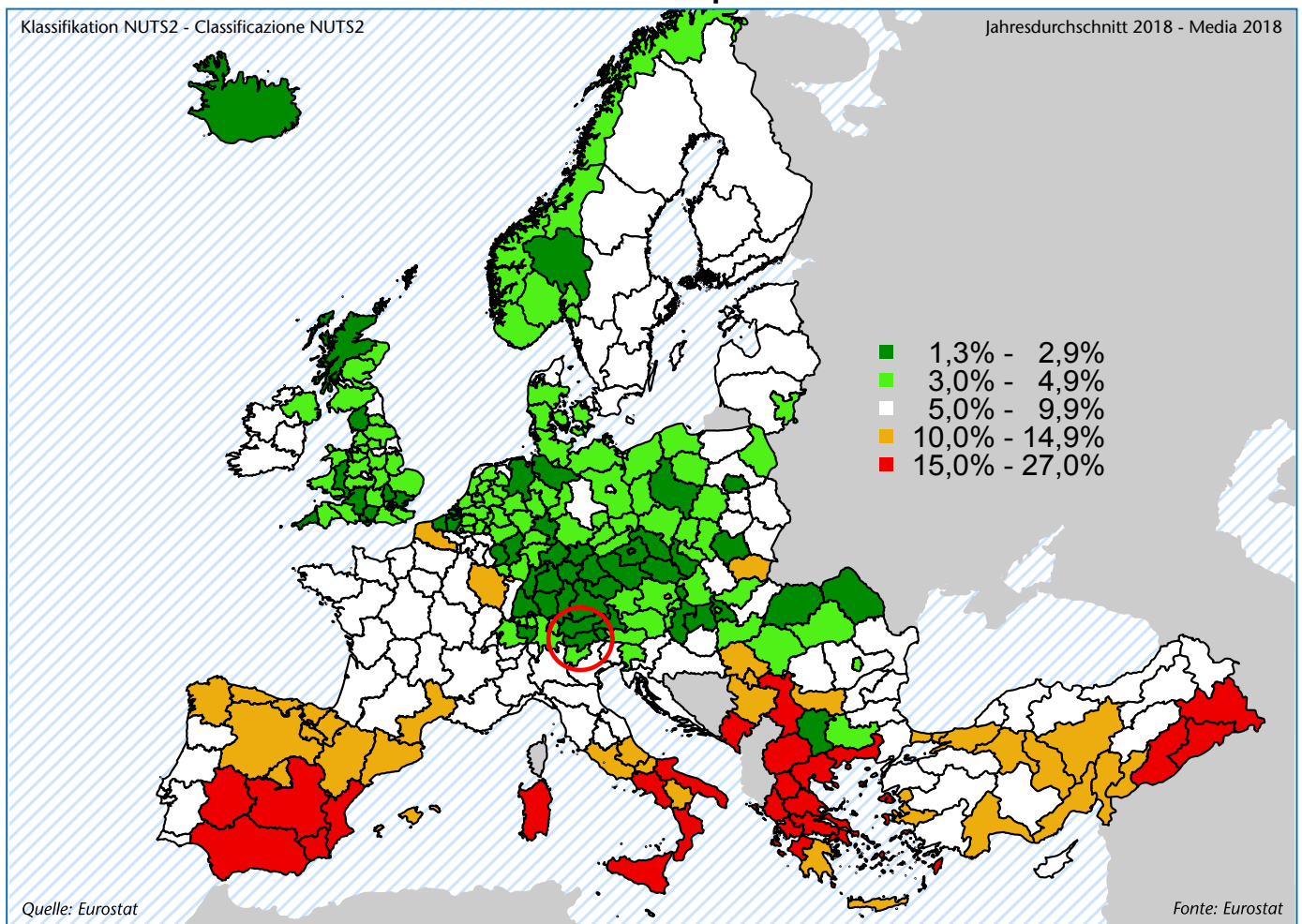
**Erwerbstätigenquote der Frauen (15-64 Jahre)**  
**Tasso di occupazione femminile (15-64 anni)**



# Erwerbstätigenquote (55-64 Jahre) Tasso di occupazione (55-64 anni)



# Arbeitslosenquote Tasso di disoccupazione



Im Bezugsjahr 2018 sind in Südtirol 64,8% aller über 55-Jährigen (71,1% bei den Männern und 58,6% bei den Frauen) erwerbstätig. Das sind um bemerkenswerte sieben Prozentpunkte mehr als vor drei Jahren.

Nel 2018 in provincia di Bolzano il 64,8% degli over 55 (71,1% tra gli uomini e 58,6% tra le donne) era occupato. Sono ben sette punti percentuali in più rispetto a tre anni fa.

### Südtirol positioniert sich europaweit im oberen Drittel

### L'Alto Adige si posiziona nella fascia alta della classifica europea

Wenn auch noch ein Prozentpunkt auf das Ziel von 80% fehlt, so liegt Südtirol im Hinblick auf die Erwerbstätigenquote der 20- bis 64-Jährigen bereits seit Jahren im oberen Drittel der europäischen Regionen. Innerhalb Italiens liegt Südtirol mit 79 Erwerbstätigen je 100 Einwohner im Alter von 20 bis 64 Jahren an erster Stelle und erreicht somit Werte, die um das Niveau der nördlichen Nachbarregionen liegen.

Sebbene manchi ancora un punto percentuale per raggiungere l'obiettivo dell'80%, la provincia di Bolzano si colloca ormai da anni nel terzo superiore della classifica delle regioni europee per quanto riguarda il tasso di occupazione nella fascia di età 20-64. La provincia di Bolzano - con 79 occupati su 100 in tale fascia di età - è al primo posto in Italia e raggiunge dei valori prossimi ai quelli delle regioni limitrofe settentrionali.

### Wo weist Südtirol Aufholbedarf auf?

### Dove l'Alto Adige deve recuperare?

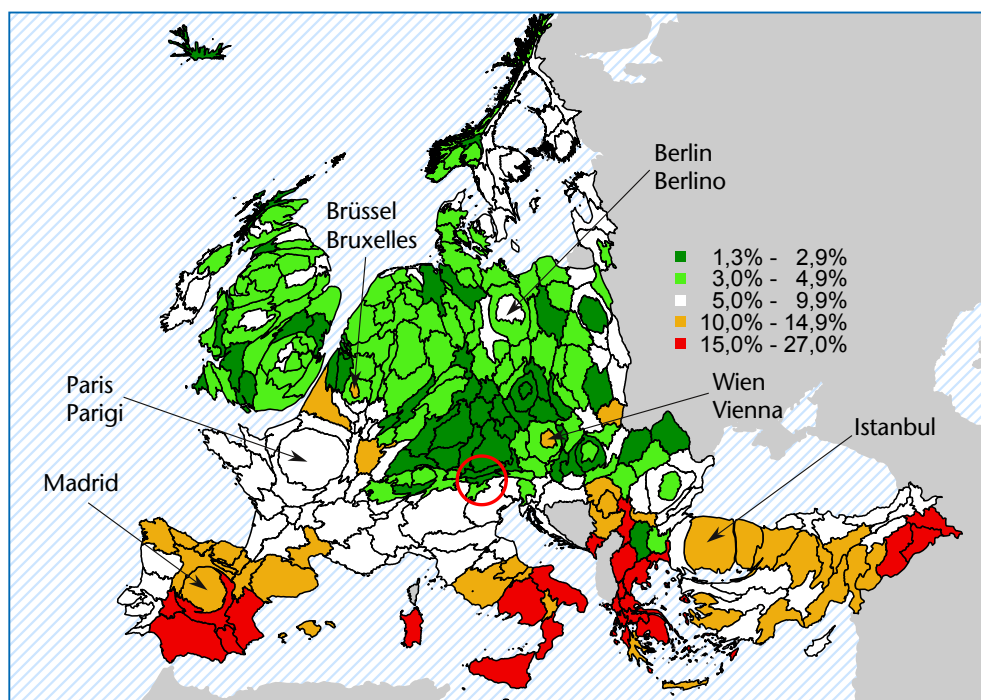
Einen leichten Aufholbedarf hat Südtirol bei der Frauenbeschäftigung. Während die Beschäftigungsquote der 20- bis 64-jährigen Männer im Jahr 2018 unter den besten fünfzig Regionen Europas lag, ist die Quote der gleichaltrigen Frauen nur im Mittelfeld anzutreffen.

La provincia di Bolzano ha un po' di margine da recuperare in tema di occupazione femminile. Mentre il tasso di occupazione regionale degli uomini tra i 20 e i 64 anni di età nel 2018 si è assestato tra i migliori cinquanta d'Europa, la quota delle donne della medesima fascia d'età si colloca solo a centro classifica.

Ein deutlicher Aufholbedarf lässt sich im Hinblick auf die Beschäftigung der unter 35-jährigen Frauen feststellen. Hier ist die Erwerbstätigenquote im Vergleich zu den nördlichen Nachbarn bei den 25- bis 34-jährigen noch

Il margine di recupero è ampio soprattutto per l'occupazione delle donne con meno di 35 anni. Il tasso di occupazione di queste ultime nella fascia 25-34 anni è inferiore di ben 8 punti percentuali rispetto ai valori registrati

Arbeitslosenquote (\*) - Tasso di disoccupazione (\*)  
Jahresdurchschnitt 2018 – Media annua 2018



(\*) NUTS2-Klassifikation, verzerrte Karte

(\*) classificazione NUTS2, cartina distorta

Quelle: Eurostat

Fonte: Eurostat



um acht bzw. bei den unter 25-Jährigen um äußerst bemerkenswerte 20 Prozentpunkte geringer.

Bei der Erwerbstätigenquote der 55- bis 64-Jährigen positioniert sich Südtirol im europäischen Mittelfeld, wobei es auch in dieser Altersklasse starke Unterschiede nach Geschlecht gibt. Im Vergleich zu den nördlichen Nachbarregionen ist die Beschäftigung der über 55-jährigen Frauen mittlerweile zwar auf einem vergleichsweise hohem Niveau angelangt, zur Quote der Männer fehlen aber immer noch rund 12 Prozentpunkte (Frauen: 58,6%; Männer: 71,1%).

### **Arbeitslosigkeit: Südtirol unter den besten Regionen der EU**

Die Arbeitslosenquote in Südtirol lag im Jahr 2018 bei 2,9% und ist im Vergleich zu 2015 um 0,9 Prozentpunkte gesunken. Eine vergleichbare Entwicklung ist in den meisten der rund 300 Regionen Europas sichtbar.

### **Wo läuft der Arbeitsmarkt in Europa besser: in den Städten oder auf dem Land?**

Was die Arbeitslosigkeit betrifft, so gibt es sehr starke Unterschiede zwischen den ländlichen Gebieten und den Städten (meist der Hauptstadt des Landes). Die Städte weisen entweder deutlich schlechtere oder bessere Werte auf als die umliegenden Gebiete. So ist die Arbeitslosenquote in Brüssel, Wien und London deutlich höher als in den umliegenden Regionen; in Prag, Paris und Bukarest niedriger. Da die Städte eine höhere Bevölkerungsdichte aufweisen als die ländlichen Gebiete - dort leben viel mehr Menschen auf demselben Raum -, zeigen die flächentreuen Karten nicht das wahre Ausmaß des Phänomens, da sie die Regionen lediglich flächenmäßig abbilden.

Wird nun die Fläche mit der Einwohnerzahl der jeweiligen Region gewichtet und damit so verzerrt, sodass die Fläche jeder Region der Anzahl der Einwohner entspricht, dann erscheinen Städte viel größer und ländliche Gebiete deutlich kleiner. So ergibt sich zwar eine verzerrte Europakarte, jedoch zeigt diese farblich deutlich besser, wie viele Menschen wirklich arbeitslos sind. Brüssel, Wien und Berlin werden dadurch erst richtig sichtbar; Istanbul, Paris und Madrid bekommen ihr wahres Gewicht und Länder wie Island, Norwegen, Schweden und Finnland werden deutlich kleiner.

Autor: Walter Niedermair

nelle regioni limitrofe settentrionali, mentre tra le under 25 la differenza ammonta addirittura a 20 punti percentuali.

Il tasso di occupazione della fascia d'età tra i 55 e i 64 anni in Alto Adige si colloca al centro della classifica europea, sebbene anche in questa classe d'età vi siano molte differenze tra uomini e donne. Rispetto alle regioni limitrofe settentrionali, il tasso di occupazione tra le donne con più di 55 anni ha raggiunto un livello piuttosto elevato, ma per raggiungere i livelli degli uomini mancano pur sempre 12 punti percentuali (donne: 58,6%; uomini: 71,1%).

### **Disoccupazione: L'Alto Adige tra le migliori regioni europee**

Il tasso di disoccupazione in Alto Adige nel 2018 era del 2,9% e rispetto al 2015 è diminuito di 0,9 punti percentuali. Uno sviluppo analogo è osservabile nella maggior parte delle circa 300 regioni costituenti l'UE.

### **Dov'è più favorevole la situazione occupazionale: nelle città o nelle zone rurali?**

Per quanto riguarda la disoccupazione, esistono considerevoli differenze tra le regioni rurali e urbane (soprattutto per quanto riguarda le capitali dei Paesi). Le città presentano valori sensibilmente peggiori o migliori rispetto alle aree circostanti. Per esempio la quota dei disoccupati a Bruxelles, Vienna e Londra è di gran lunga superiore rispetto a quella delle regioni circostanti, mentre a Praga, Parigi e Bucarest è inferiore. Poiché le città presentano una densità di popolazione maggiore rispetto alle zone rurali (a parità di superficie, il numero di persone che vi abitano è più elevato), le "consuete" mappe possono essere fuorvianti, poiché raffigurano le regioni solo in base alla loro forma "reale".

Se ponderiamo la superficie in funzione del numero di abitanti della rispettiva regione e la modifichiamo in modo tale che la superficie di ciascuna regione corrisponda al numero degli abitanti, allora le città si presentano molto più grandi e le zone rurali molto più piccole rispetto alla realtà. Si avrà così una mappa europea "distorta", ma che esprime molto meglio quante persone sono davvero disoccupate. Bruxelles, Vienna e Berlino saranno così molto ben visibili; Istanbul, Parigi e Madrid otterranno il loro vero peso e paesi come Islanda, Norvegia, Svezia e Finlandia diventeranno molto più piccoli.

Autore: Walter Niedermair

Unselbständig Beschäftigte

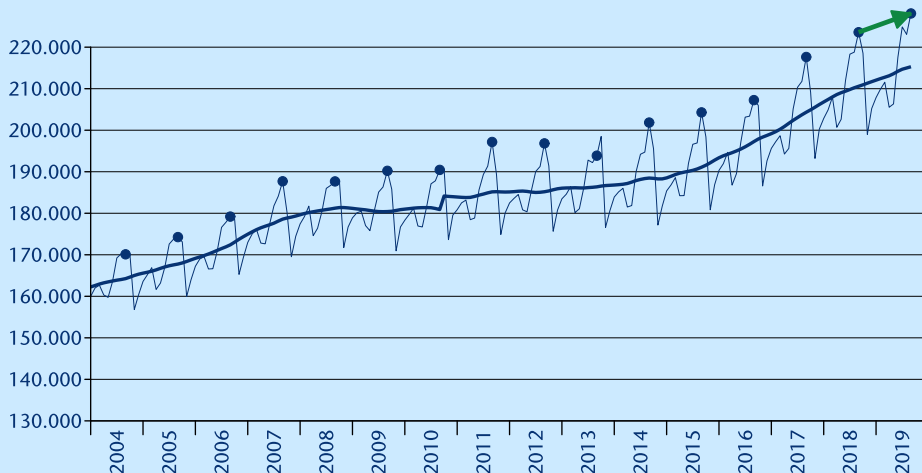
Lavoratori dipendenti



**202.370**

Veränderung zum Vorjahr  
Variaz. rispetto anno prec.

**+3.367**  
**+1,7%**



Arbeitslosenquote

Tasso di disoccupazione

Gleitender Durchschnitt der letzten 4 Quartale

Media mobile degli ultimi 4 trimestri

Quelle: ASTAT

Fonte: ASTAT



**2,9%**

**+0,0** Prozentpunkte  
Punti percentuali



Stellenangebote

Offerte d'impiego



**2.010**

Veränderung zum Vorjahr  
Variaz. rispetto anno prec.

**-556**  
**-21,7%**

Detailliertere Daten unter: <http://www.provinz.bz.it/arbeit/arbeitsmarkt/arbeitsmarkt-entwicklung.asp> verfügbar.  
Dati più dettagliati disponibili su: <http://www.provincia.bz.it/lavoro/mercato-del-lavoro/mercato-lavoro-sviluppo.asp>



**Arbeitsmarkt aktuell:**  
Eingetragen beim Landesgericht Bozen,  
Nr.7/1990  
Druck: Landesdruckerei

**Mercato del lavoro flash:**  
registrato al tribunale di Bolzano,  
n. 7/1990  
Stampa: Tipografia provinciale